
Musica, Bignoli, il ricordo della moglie: "In lui uno sguardo diverso"

Autore: Paolo Belluccio

Fonte: Città Nuova

Paola Maschio, moglie del cantautore cristiano Roberto Bignoli, ricorda il marito, la sua carriera artistica e la loro storia d'amore

“Una luce irradia il mondo”, quante volte abbiamo ascoltato questo brano dedicato alla Madonna. La voce, colma di serenità, è di **Roberto Bignoli**, cantautore cristiano venuto a mancare nel 2018. Ripercorriamo, insieme alla moglie Paola Maschio, la loro storia d'amore e la carriera del marito.

Ciao Paola e grazie per la tua disponibilità. In questa intervista vorrei chiederti dei ricordi che hai con Roberto Bignoli, tuo marito. Come iniziò la vostra storia? Ho conosciuto Roberto il **5 ottobre del 1983** Una sera venne a casa nostra con degli amici di mia mamma, lei aveva appena cominciato a frequentare il gruppo del **Rinnovamento nello Spirito** e li aveva conosciuto Roberto. Roberto frequentava quel gruppo di preghiera da poco, li aveva conosciuti un pomeriggio in una chiesetta di **Varese**, dove andava a pregare per chiedere alla Madonna il successo nel mondo dello spettacolo. Quei ragazzi lo videro e gli dissero **“Gesù ti ama”**, lui rimase colpito da quelle parole e cominciò a seguirli per curiosità. Quella sera Roberto ci fece ascoltare alcune canzoni, dopodiché una settimana dopo lo rividi ad un incontro di preghiera a **Lentate sul Seveso** e come lui cominciò a cantare, non so per quale ragione, **mi innamorai di lui**. Sentivo dentro di me un amore profondo e vedevo in lui un'anima **buona e generosa** che aveva bisogno di amore. Il vero amore si consolidò al ritorno del viaggio a **Medjugorje** che facemmo con gli amici del Rinnovamento durante la Pasqua 1985. Tante cose ci hanno tenuto uniti e forti nella fede e abbiamo sempre camminato con la gioia di sapere che la nostra vita aveva un senso e la storia da percorrere era un cammino di **conversione e di preghiera**. Nel 1992 ci siamo sposati e nel 1995, è nata **Mariastella** e nel 1998 **Mariachiara**, i loro nomi nascono proprio dall'amore che abbiamo per Maria Santissima, volevamo dare un segno alle nostre figlie di questo grande amore. **Tra i tanti album di Roberto Bignoli quale ti dona più emozioni?** Tutti gli album di Roberto per me sono importanti e mi donano emozioni, ma non posso negare che la canzone che più mi tiene unita a lui è **“Oltre la collina”**. Il brano segna il suo passaggio della vecchia vita di uomo senza fede all' uomo che ha incontrato il Signore. **“Salmo 39” fu il suo ultimo singolo. Ricordo che aveva l'idea di pubblicare un album dedicato ai salmi...** Salmo 39 è stato quello che voleva essere l'inizio di una raccolta di salmi cantati, Roberto lo ha fatto insieme a **Nico Fortarezza** e a musicisti del mondo della musica leggera. Roberto era felice che attraverso questo canto si erano aperte delle nuove **relazioni musicali** e di condivisione con quel mondo che Roberto amava, quello della musica. Anche il video creato per quel salmo è stato il frutto di un lavoro attento e curato per essere veicolo di valori da trasmettere anche ad un **pubblico giovane** e con l'idea di provocare nell'intimo delle domande e cercare le risposte. Purtroppo non ha fatto in tempo a fare gli altri salmi, il Signore ha scelto diversamente ma ha lasciato. Secondo le testimonianze raccolte in questi anni, in ogni persona che lo ha incontrato qualcosa che si riconduce a quella ricchezza e profondità di vita che si legge nel vangelo, nei salmi e nelle scritture e che porta a guardare la vita con occhi diversi. **E Mariachiara e Mariastella, i vostri figli, che rapporto hanno con la musica?** Mariachiara e Mariastella con la musica, ascoltano e seguono un po' tutto, ma dal punto di vista artistico credo abbiano **altre strade**. Roberto in casa non ha mai fatto peso al fatto che era un cantautore e loro sapevano cosa faceva ma non le coinvolgeva nel mondo della musica, desiderava che sviluppassero i **loro interessi indipendentemente** da tutto, perché per lui era importante che le figlie trovassero la loro strada senza condizionamenti. **Paola, tu per vario tempo hai curato il portale "Informusic", dedicato alla musica Cristiana, quali cantanti e gruppi musicali Cristiani segui?** Informusic è stato un portale che è nato quando internet stava nascendo. Con Roberto abbiamo cercato di portare avanti la musica cristiana e la nuova evangelizzazione per

tanti anni. Sono stati **anni faticosi**, passavo dalle 12 alle 14 ore sul pc e nello stesso tempo mi occupavo della famiglia. Abbiamo promosso la musica cristiana e sacra italiana e straniera e sono nati parecchi festival e concerti internazionali ma poi nel periodo dell'adolescenza delle ragazze, ho diminuito il mio lavoro, perché ogni artista ormai era in grado di **autogestire i propri spazi** su internet e autopromuoversi. Oggi sto pensando di riprendere in mano parte di quanto fatto in passato, ma ancora non so le modalità, ma sono certa che Roberto Bignoli e la musica cristiana contemporanea debbano continuare a parlare al mondo. C'è bisogno di messaggi positivi, d'amore e soprattutto di **valori cristiani**.